

Holy motors

Difficile, complesso, ambizioso: l'ultima fatica di Leos Carax è uno di quei film capaci di suscitare grandi entusiasmi e critiche feroci.

Riduttivo anche definirlo semplicemente una metafora sul cinema, che sarebbe poi

quella incarnata da Monsieur Oscar che nella sua limousine girovaga per una Parigi surreale, interpretando di volta in volta personaggi diversi e diverse vite: mendicante, assassino, padre di famiglia, moribondo e altri ancora. A spingerlo è, parole sue, «la bellezza del gesto», che forse rimane la chiave di lettura più appropriata per avvicinarsi a un film in grado comunque di regalarci momenti di grande cinema.

Regia di Leos Carax; con Denis Lavant, Edith Scob, Eva Mendes, Kylie Minogue, Michel Piccoli, Jean-François Balmer, Elise Lhomeau.



Cristiano Casagni

Esterno sera

Può sembrare troppo duro questo film su una ragazza ribelle, che fa quello che vuole, frequenta giovani della mala nelle discoteche, corre di notte gridando, nelle strade contro senso,

per alimentare le scommesse sulla sua sopravvivenza. Non brutta, ma dallo sguardo duro, feroce a volte, senza atti di altruismo, invaghita di un cugino che capita in casa. E uscendo dal cinema si è propensi a pensare che si tratta di un'esagerazione pessimistica. Ma le serie di atroci delitti, annunciati da tg e compiuti da giovani di quell'età, ci fanno pensare che il film non è lontano dal vero e ha il pregio di denunciare una realtà da non dimenticare.

Regia di Barbara Rossi Prudente; con Valentina Vacca, Emilio Vacca.



Raffaele Demaria

Tutti pazzi per Rose

La Francia sa essere spesso brillante e intelligente. La commediola della ragazza di Normandia, velocissima dattilografa notata dall'ambizioso Louis e vincitrice di gare mondiali, in altre mani sarebbe stata poca cosa. In quelle invece di Régis Roinsard

diventa un divertissement ben scritto, ottimamente recitato e condito con quel senso di favola bella – lui alla fine trova ben altre doti nella ragazza – che la rende piacevole, stuzzicante e ricca di *finesse* molto francese, ma che va bene per tutti. Della serie, quando l'amore si nasconde sotto le apparenze meno attraenti in superficie, ma a ben vedere molto seducenti. Per chi ama un divertimento leggero e scintillante.

Regia di Régis Roinsard; con Romain Duris, Déborah François.



Giovanni Salandra

VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

Holy Motors: complesso, problematico (prev.).

Esterno sera: complesso, problematico (prev.).

Tutti pazzi per Rose: consigliabile, brillante.